

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Potenziamento Rho-Gallarate, PD: «Ecco perchè diciamo no all'OdG»

Leda Mocchetti · Tuesday, March 19th, 2019

Il **Partito Democratico** chiederà al consiglio comunale di sospendere la votazione dell'**ordine del giorno indirizzato al ministro Toninelli per il potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Gallarate**, presentato da Lega Nord, Forza Italia e Fratelli d'Italia. E se la richiesta non dovesse andare a buon fine, **il gruppo PD non parteciperà alla votazione** e si adopererà per la **presentazione in un successivo consiglio di un nuovo ordine del giorno** che chieda *«più chiarezza alle autorità preposte alla realizzazione del progetto e tenga nella dovuta considerazione le perplessità e i timori di tanta parte della popolazione»*.

[pubblicità] *«Il potenziamento si rivela ogni giorno più improcrastinabile – spiegano da via Bramante –. Se ne parla dal 2001, quando il CIPE incluse il progetto tra le opere di interesse nazionale. Nel 2009 Commissioni, Giunta e Consiglio Comunale ne presero visione e giudicarono il progetto "insostenibile territorialmente". Quel progetto, chiamato "Progetto definitivo redatto da Italferr 2009", venne annullato nel 2012 a seguito delle Sentenza del TAR della Lombardia e Sentenza del Consiglio di Stato. RFI e Italferr adottarono successivamente **nel marzo 2013 un nuovo progetto considerato "definitivo"**. Nel nuovo progetto vale la pena sottolineare che "non sono previsti interventi infrastrutturali nella Tratta Parabiago – Busto Arsizio, a meno di quelli minimali relativi alla trasformazione della Stazione di Legnano in Fermata e quelli riguardanti il cosiddetto Raccordo Y"»*.

*«Da allora su questo nuovo progetto sono intervenuti atti diversi da parte della Regione Lombardia, dei Comuni interessati, dei costituitisi Comitati di Cittadini (soprattutto in quei comuni con i binari fortemente incuneati nel tessuto cittadino) che si opponevano alla costruzione del quarto binario – continua il PD –. Alle **scelte progettuali** contenute sia nel primo che nel secondo progetto, **l'amministrazione comunale di Legnano oppose le proprie proposte di adeguamento progettuale, richieste di prescrizioni e varianti migliorative, allo scopo di tutelare e promuovere, per quanto possibile, l'interesse della comunità amministrata, cittadini e pendolari. Critiche ed osservazioni puntuali a cui ad oggi non è ancora dato conoscere quale riscontro concreto abbiano avuto»***.

*«Nella buona sostanza, **nell'ordine del giorno in oggetto, si chiede di realizzare un progetto che non conosciamo nella versione esecutiva** – concludono i Dem –. Se si trattasse dello stesso identico progetto del 2013, così come non convinse allora, continua a non convincere oggi. Una seconda considerazione è che **l'ordine del giorno sottovaluta l'importanza che nel progetto debba avere il coinvolgimento non solo dei pendolari ma di tutti i soggetti, anche quelli a cui il progetto***

genererà difficoltà e modifiche alla propria vita privata, sociale ed economica. La politica per sua natura non deve contrapporre interessi di gruppi, ma deve facilitare, conciliare, lavorando alla migliore soluzione/proposta/studio tecnico-progettuale possibile. Perché gli effetti di tale opera impatteranno pesantemente su tutte le comunità interessate e le loro future generazioni».

Si profila quindi una spaccatura in seno al Consiglio Comunale sulla votazione del provvedimento. Proprio contro questa eventualità, nelle ore immediatamente precedenti alla seduta consiliare **il Comitato pendolari Gallarate-Milano** – che ha partecipato insieme ai consiglieri Sara Borgia (PD), Federico Colombo (Lega) e Stefano Quaglia (Legnano Futura) *«alla costruzione di un documento che rappresenta le esigenze di chi viaggia tutti i giorni da e per Milano»* – **ha rivolto agli esponenti del Parlamentino un appello all'unità**. La richiesta dei pendolari è quella di *«trovare una sintesi per un documento possibile, perché **adottare un testo a maggioranza è un segnale negativo alla città e a tutti quei cittadini che oggi e soprattutto domani devono e dovranno affrontare quotidianamente le sempre maggiori difficoltà di recarsi sul luogo di lavoro, studio, ecc...»***.

This entry was posted on Tuesday, March 19th, 2019 at 2:31 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.